

XLIX SEDUTA*(ANTIMERIDIANA)***MERCOLEDI' 13 GIUGNO 1990****Presidenza del Presidente MEREU SALVATORANGELO****i n d i****del Vicepresidente BAGHINO****INDICE**

Comunicazioni del Presidente	1473	(Votazione per appello nominale)	1484
Congedi	1473	(Risultato della votazione)	1484
Disegni di legge (Annunzio di presentazione)	1473	Disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 1989, n. 153, relativo al prelevamento della somma di lire 400.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste (Cap. 03010) a favore del capitolo 04036 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per l'amministrazione dei beni patrimoniali della Regione e relativi oneri condominiali" (81). (Discussione e approvazione)	1485
Disegno di legge: "Intervento straordinario per la realizzazione di un canale navigabile per le emergenze aereo-portuali dello scalo di Cagliari-Elmas" (89). (Discussione e approvazione):		(Votazione per appello nominale)	1485
DADEA	1479	(Risultato della votazione)	1486
(Votazione per appello nominale)	1480	Disegno di legge: "Norme integrative per la costruzione del Palazzo del Consiglio regionale in Cagliari" (74). (Discussione e approvazione)	
(Risultato della votazione)	1480	ottobre 1989, n. 142, relativo al prelevamento della somma di lire 250.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste (Cap. 03010) a favore del capitolo 04029 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per cancelleria, materiali per stampe, riproduzioni, rilegature e altri materiali" (82). (Discussione e approvazione) ..	1486
Disegno di legge: "Intervento straordinario per la realizzazione delle opere urgenti di prevenzione e difesa del compendio litorale di Santa Giusta gravemente danneggiato da una eccezionale moria di pesci" (58). (Discussione e approvazione):			
DADEA	1484		

(Votazione per appello nominale)	1486	fondo di riserva per spese impreviste -	
(Risultato della votazione)	1487	capitolo 03010 - a favore del capitolo	
Disegno di legge: "Convalidazione del decre-		04038 dello stato di previsione della spesa	
to del Presidente della Giunta regionale 19		dell'Assessorato degli enti locali, finanze	
ottobre 1989, n. 146, relativo al preleva-		ed urbanistica. Spese per fotocopiatrici e	
mento della somma di lire 200.000.000 dal		loro installazione e stipula nuovo contratto	
fondo di riserva per spese impreviste (Cap.		locazione finanziaria parco macchine foto-	
03010) a favore del capitolo 01007 dello		copiatrici con ditta Rank Xerox" (86). (Di-	
stato di previsione della spesa della presi-		scussione e approvazione)	1490
denza della Giunta. Spese per rappresen-		(Votazione per appello nominale)	1491
tanza per il cerimoniale, per manifestazioni		(Risultato della votazione)	1491
culturali, convegni, pubbliche celebrazioni		Disegno di legge: "Convalidazione del decre-	
e agende regionali" (83). (Discussione e		to del Presidente della Giunta regionale 12	
approvazione)	1487	ottobre 1989, n. 138, relativo al preleva-	
(Votazione per appello nominale)	1488	mento della somma di lire 550.000.000 dal	
(Risultato della votazione)	1488	fondo di riserva per spese impreviste -	
Disegno di legge: "Convalidazione del decre-		capitolo 03010 - a favore del capitolo	
to del Presidente della Giunta regionale 12		04036/02 dello stato di previsione della	
ottobre 1989, n. 140, relativo al preleva-		spesa dell'Assessorato degli enti locali, fi-	
mento della somma di lire 350.000.000 dal		nanze ed urbanistica. Spese per custodia	
fondo di riserva per spese impreviste (Cap.		e vigilanza dei beni patrimoniali" (87). (Di-	
03010) a favore del capitolo 04040 dello		scussione e approvazione)	1491
stato di previsione della spesa dell'Asses-		(Votazione per appello nominale)	1492
sorato degli enti locali, finanze ed urban-		(Risultato della votazione)	1492
istica. Spese per rinnovo contratti di pulizia,		Interpellanza (Svolgimento in Commissione) .	1473
aumento costi spese di funzionamento uf-		Interpellanze (Annunzio)	1474
fici periferici" (84). (Discussione e appro-		Interrogazione (Risposta scritta)	1473
vazione)	1488	Interrogazioni (Annunzio)	1473
(Votazione per appello nominale)	1489	Mozione (Annunzio)	1474
(Risultato della votazione)	1489	Programma bimestrale dei lavori:	
Disegno di legge: "Convalidazione del decre-		PRESIDENTE	1475
to del Presidente della Giunta regionale 12		Proposta di legge (Annunzio di presentazio-	
ottobre 1989, n. 137, relativo al preleva-		ne)	1473
mento della somma di lire 300.000.000 dal		Proposta di legge Ladu S.-Mannoni-Satta G.-	
fondo di riserva per spese impreviste -		Onnis-Merella-Puligheddu: "Modifiche alla	
capitolo 03010 - a favore del capitolo		legge regionale 23 ottobre 1978, n. 62, su 'i	
04034 dello stato di previsione della spesa		controlli sugli enti locali' " (92). (Rinvio	
dell'Assessorato degli enti locali, finanze		della discussione):	
ed urbanistica. Spese per trasporto e fac-		LORETTU	1476
chinaggio" (85). (Discussione e approva-		SANNA	1476
zione)	1489	Sull'ordine dei lavori:	
(Votazione per appello nominale)	1490	BAGHINO	1484-1485
(Risultato della votazione)	1490	LORETTU	1485
Disegno di legge: "Convalidazione del decre-		Sull'ordine del giorno:	
to del Presidente della Giunta regionale 12		DADEA	1476
ottobre 1989, n. 141, relativo al preleva-			
mento della somma di lire 200.000.000 dal			

La seduta è aperta alle ore 11 e 09.

SECHI, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 22 maggio 1990, che è approvato.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che i consiglieri Atzori e Scano hanno chiesto rispettivamente tre giorni ed un giorno di congedo. Se non vi sono opposizioni questi congedi si intendono concessi.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE. Comunico che il Presidente della Giunta regionale in applicazione dell'articolo 24 della legge regionale 7 gennaio 1977 numero 1 ha trasmesso l'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta regionale nelle sedute del 22 e del 23 maggio 1990.

Risposta scritta ad interrogazione

PRESIDENTE. Comunico che è stata data risposta scritta alla seguente interrogazione:

"Interrogazione Salis, Murgia, Ortu sul disboscamento del Salto di Isili". (41)

Svolgimento di Interpellanza in Commissione

PRESIDENTE. Comunico che nella seduta del 30 maggio 1990 nella prima Commissione è stata svolta l'interpellanza numero 46, Sechi, Fantola, Amadu, Baghino, Carusillo, Manunza, Corda sulla mancata assunzione delle categorie protette nei cantieri di sistemazione idraulico-forestale.

Annunzio di presentazione di disegni di legge

PRESIDENTE. Annunzio che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

"Deroga alla disposizione contenuta nel secondo comma dell'articolo 10 della L.R. 27 agosto 1982, n. 16, concernente: 'Norme per la concessione di contributi di esercizio e per investimenti alle aziende di trasporto esercenti servizi pubblici di linea a carattere regionale e locale'". (109)

(Pervenuto il 21-5-90 ed assegnato alla sesta Commissione.)

"Interventi in agricoltura". (110)

(Pervenuto il 21-5-90 ed assegnato alla prima Commissione.)

"Legge di accompagnamento al bilancio regionale per le materie di competenza dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport". (111)

(Pervenuto il 31-5-90 ed assegnato alla quinta Commissione.)

Annunzio di presentazione di proposta di legge

PRESIDENTE. Annunzio che è stata presentata la seguente proposta di legge:

Dai consiglieri Fadda Paolo - Ladu Salvatore - Soro - Amadu - Atzori - Baghino - Carusillo - Corda - Deiana - Fantola - Giagu - Loretto - Manunza - Onida - Randazzo - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Tamponi - Tidu - Usai Sandro:

"Interventi della Regione sarda per la promozione di iniziative sociali, culturali e ricreative in favore degli adolescenti e dei giovani". (112)
(Pervenuta l'1-6-90 ed assegnato alla settima Commissione.)

Annunzio di Interrogazioni

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

SECHI, *Segretario*:

"Interrogazione Atzori Angelo - Soro - Amadu - Carusillo - Corda - Fantola - Serra Antonio - Tidu - Usai Sandro, con richiesta di risposta scritta, sulla proposta di designazione della sede dell'EX-PO 2000". (89)

"Interrogazione Meloni - Planetta - Puligheddu - Melis - Ortu - Salis - Serrenti - Ladu Giorgio - Morittu - Murgia, con richiesta di rispo-

sta scritta, sul patrocinio della Regione ai campionati di pesca subacquea a squadre, previsti per il 26/27 maggio prossimo nel mare della Costa Smeralda". (90)

"Interrogazione Cadoni - Usai Edoardo - Porcu, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di istituire una linea automobilistica che colleghi la Planargia con i centri di Alghero e di Porto Torres". (91)

"Interrogazione Porcu, con richiesta di risposta scritta, sulla vicenda della giovane cagliaritana abbandonata in Ospedale perché in inferma di mente". (92)

"Interrogazione Onida, con richiesta di risposta scritta, sulla assoluta inadeguatezza dei contributi regionali stanziati nel bilancio 1990 per l'abbattimento dei canoni irrigui". (93)

"Interrogazione Baghino - Tidu - Fantola - Fadda Paolo - Serra Pintus - Serra Giuseppe - Usai Sandro - Selis, con richiesta di risposta scritta, sulla immissione sul mercato di tonno d'importazione con la falsa dicitura "Tonno di Carloforte". (94)

"Interrogazione Barranu sulla esclusione dei militari di leva dal corso di formazione per i candidati risultati idonei alle prove finora svolte per il Corpo di vigilanza ambientale". (95)

"Interrogazione Porcu - Usai Edoardo, con richiesta di risposta scritta, sulla soppressione da parte delle Ferrovie dello Stato della linea ferroviaria Iglesias-Cagliari e viceversa". (96)

"Interrogazione Urraci - Muledda - Pes - Zucca, con richiesta di risposta scritta, sulla distillazione agevolata e sulle provvidenze a favore delle cantine sociali (L.R. 4.6.1988, n. 11, art. 42)". (97)

"Interrogazione Cadoni, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di ripristinare a Bosa la Tenenza dei Carabinieri ed il posto fisso di P.S. nella stagione estiva". (98)

Annunzio di interpellanze

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle inter-

pellanze pervenute alla Presidenza.

SECHI, Segretario:

"Interpellanza Casu - Mulas Maria Giovanna - Urraci - Serri sulla particolare situazione di alcune lavoratrici dopo l'ultimo accordo-trattativa tra la Tirsotex e le organizzazioni sindacali". (70)

"Interpellanza Barranu sulla proposta del Comune di Bitti di acquisizione al Demanio regionale dei territori di Crastazza e Tepilora". (71)

"Interpellanza Ruggeri - Sanna - Ladu Leonardo - Cuccu - Cogodi - Satta Gabriele sui licenziamenti alla CO.SARDE di Cagliari e Porto Torres". (72)

"Interpellanza Urraci - Sanna - Cuccu - Cocco - Cogodi - Pubusa - Ruggeri - Scano - Serri sulla erogazione delle risorse idriche a favore delle colture irrigue del Campidano di Cagliari". (73)

"Interpellanza Porcu - Usai Edoardo - Cadoni sulla mancata attivazione degli ispettorati ripartimentali di Iglesias e Lanusei e sulla necessità di potenziare il servizio di vigilanza marittima del Corpo forestale di vigilanza ambientale". (74)

"Interpellanza Urraci - Sanna - Ruggeri - Pes sullo stato di crisi del settore agroalimentare". (75)

"Interpellanza Satta Gabriele - Lorelli - Ladu Leonardo - Pes - Zucca - Casu sui pericoli di perdita di quote di mercato del porto di Porto Torres connessi con l'inagibilità del porto industriale". (76)

Annunzio di mozione

PRESIDENTE. Si dia annunzio della mozione pervenuta alla Presidenza.

SECHI, Segretario:

"Mozione Barranu - Sanna - Cuccu - Satta Gabriele - Ruggeri sull'attuazione del progetto di metanizzazione della Sardegna". (46)

Programma bimestrale dei lavori

PRESIDENTE. Comunico all'Assemblea che, sentita la Conferenza dei Presidenti di gruppo nella seduta tenutasi il 30 maggio 1990, sentiti altresì i Presidenti delle Commissioni permanenti il 31 maggio 1990, è stato proposto il seguente programma bimestrale dei lavori:

Mese di giugno

11-16 giugno 1990: Assemblea

18-23 giugno 1990: Commissioni

25-30 giugno 1990: Assemblea

Mese di luglio

02-07 luglio 1990: Commissioni

09-14 luglio 1990: Commissioni

16-21 luglio 1990: Assemblea.

Comunico inoltre che, sentita la Conferenza dei Presidenti di gruppo nella seduta tenutasi il 30 maggio 1990, sentiti altresì i Presidenti delle Commissioni permanenti il 31 maggio 1990, il programma bimestrale per i mesi di giugno e luglio dei lavori delle Commissioni è il seguente:

Prima Commissione

- D.L. N. 104: Nuove norme sulla competenza della Giunta, del Presidente, degli Assessori.

- D.L. N. 73: Modificazione alla L.R. 14.11.1988, n. 42, in ordine alla dotazione organica del ruolo unico del personale dell'Amministrazione regionale e dell'Azienda Foreste Demaniali della Regione Sarda.

- D.L. sul personale che la Giunta sta per presentare.

- P.L. N. 4 Pubusa e più: Norme sui rapporti fra i cittadini e l'amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa.

- P.L. N. 8: Norme generali sulla delega delle funzioni amministrative regionali alle province, ai comuni ed agli enti locali.

- P.L. N. 9 Barranu e più: Ordinamento e funzioni dell'ufficio regionale del piano economico e sociale ed inquadramento nel ruolo regionale del personale del centro regionale di programma-

zione, dell'ufficio regionale di assistenza tecnica e della segreteria tecnica del comitato di coordinamento.

- Richiesta di istituzione di nuovi Comuni.

Seconda Commissione

- Progr. N. 10: Approvazione studio per la pianificazione delle risorse idriche in Sardegna.

- Progr. n. 10 bis: Proposta di realizzazione di impianti di dissalazione dell'acqua del mare per fronteggiare l'emergenza idrica.

- D.L. N. 94: Ulteriori interventi immediati per superare l'emergenza idrica

- Progr. n. 3: Legge 24 giugno 1974, n. 268 - Contributo alla definizione delle direttive e programma di intervento per il 1988.

- I programmi della L. n. 268/1974 per gli anni 1989 e 1990 che la Giunta sta per presentare.

- Programma della Legge n. 64 che la Giunta sta per presentare.

- D.L. sull'assestamento del bilancio della Regione per l'anno 1990 che la Giunta sta per presentare.

Terza Commissione

- D.L. N. 110: Interventi in agricoltura.

Quarta Commissione

- P.L. n. 56 Loretta e più: Disciplina del settore commerciale.

- Legge rinviata: Modifiche ed integrazioni alla L.R. 20.6.1989, n. 44, recante: "Provvedimenti a favore delle piccole e medie imprese industriali".

- P.L. N. 79 e P.L. N. 98: Organi di rappresentanza e di tutela dell'artigianato.

Quinta Commissione

- Progr. N. 6: Piano socio-assistenziale per il triennio 1990-1992.

- D.L. N. 69: Integrazioni all'art. 42 della L.R. 25.1.1988, n. 4, concernente: "Riordino delle funzioni socio-assistenziali".

- D.L. N. 111: Legge di accompagnamento al bilancio regionale 1990 per le materie di compe-

tenza dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, sport e spettacolo.

- P.L. N. 41: Legge quadro sull'emigrazione.

- P.L. N. 50: Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna.

- P.L. N. 47 concernente "Tutela e sviluppo della lingua sarda e diffusione della cultura etnica".

Sesta Commissione

- P.L. N. 71 - P.L. N. 90 - D.L. N. 95: Governo e pianificazione delle risorse idriche della Sardegna.

- Progr. N. 10: Approvazione studio per la pianificazione delle risorse idriche in Sardegna.

- Progr. n. 10 bis: Proposta di realizzazione di impianti di dissalazione dell'acqua del mare per fronteggiare l'emergenza idrica.

- D.L. N. 94: Ulteriori interventi immediati per superare l'emergenza idrica.

- P.L. N. 101: Modifica all'art. 17, lett. b), della L.R. 22.4.1987, n. 27, recante: "Norme di semplificazione e snellimento delle procedure e disposizioni varie in materia di lavori pubblici".

Copia di questo calendario dei lavori verrà consegnata ad ogni consigliere regionale.

Poiché non ci sono osservazioni il programma bimestrale diventa efficace ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento.

Sull'ordine del giorno

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Dadea. Ne ha facoltà.

DADEA (P.C.I.). Presidente, per chiedere l'inserimento all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio del disegno di legge numero 69 che ha concluso il suo iter in Commissione. Si tratta di un provvedimento che modifica parzialmente la legge numero 4 sull'assistenza.

Chiederei anche la cortesia, qualora l'Assemblea fosse d'accordo per l'inserimento del d.l. numero 69 all'ordine del giorno, di inserire al punto immediatamente successivo la discussione del pia-

no socio-assistenziale, per le evidenti interconnessioni che esistono tra questi due provvedimenti.

PRESIDENTE. Poiché non vi sono opposizioni i progetti sono inseriti rispettivamente ai punti 14 e 15 dell'ordine del giorno.

Discussione della proposta di legge Ladu Salvatore - Mannoni - Satta Gabriele - Onnis - Merella - Pulligheddu: "Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 1978, n. 62, su 'i controlli sugli enti locali' " (92). (Rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge numero 92; relatore l'onorevole Corda.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Corda, relatore.

CORDA (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Loretto. Ne ha facoltà.

LORETTU (D.C.). Per chiedere che la discussione di questa proposta di legge sia sospesa momentaneamente e si proceda con l'esame dei punti successivi all'ordine del giorno, con la riserva poi di tornarvi più avanti, nel corso anche della mattinata, così da consentirci una valutazione più attenta degli emendamenti.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Sanna. Ne ha facoltà.

SANNA (P.C.I.). Noi concordiamo con la richiesta avanzata dall'onorevole Loretto a condizione che si stabilisca esattamente e quale punto dell'ordine del giorno verrà inserita la proposta. Si può decidere, questa è una proposta che io avanzo, che in mattinata comunque si riprenda ad esaminare questo provvedimento.

PRESIDENTE. Seguendo quale ordine onorevole Sanna?

SANNA (P.C.I.). Adesso dobbiamo approvare tre disegni di legge che ritengo possano essere

affrontati senza soverchie difficoltà. Propongo quindi che la proposta di legge venga inserita prima delle convalidazioni.

PRESIDENTE. Quindi al sesto punto. Poiché non vi sono opposizioni la proposta è accolta.

Discussione e approvazione del disegno di legge:
"Intervento straordinario per la realizzazione di un canale navigabile per le emergenze aeroportuali dello scalo di Cagliari-Elmas" (89)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 89; relatore l'onorevole Antonio Fadda.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Antonio Fadda, relatore.

FADDA ANTONIO (P.S.I.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo 1.

SECHI, Segretario:

Art. 1

1. E' autorizzata la spesa complessiva di lire 12.500.000.000 per la realizzazione di un canale navigabile, opportunamente segnalato anche per la navigazione notturna, per le emergenze aereo-

portuali dello scalo di Cagliari-Elmas, e che consenta ai mezzi adibiti ad eventuali operazioni di soccorso di raggiungere dal porto le piste di volo in modo esclusivo e sicuro.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo 2.

SECHI, Segretario:

Art. 2

1. In considerazione della necessità di adeguare nel più breve tempo possibile la situazione esistente alle prescrizioni di sicurezza, l'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente è autorizzato ad affidare i lavori di cui all'articolo 1 con le procedure d'urgenza anche in deroga alla normativa vigente.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo 3.

SECHI, Segretario:

Art. 3

1. Nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 1990, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

03 - PROGRAMMAZIONE

Capitolo 03010

Fondo di riserva per le spese impreviste (Art. 27, L.R. 5 maggio 1983, n. 11)

lire 1.500.000.000

Capitolo 03013

Fondo da ripartire per compensi afferenti alla revisione dei prezzi contrattuali alle imprese esecutrici di opere immobiliari a carico diretto della Regione, dovuti a norma del D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947, n. 1501, ratificato con la legge 9 maggio 1950, n. 359, e successive modificazioni e integrazioni, e a norma della legge 21 giugno 1964, n. 463, e successive modificazioni e integrazioni, per maggiori compensi dovuti alle imprese medesime per effetto della definizione di riserve da loro formulate nei competenti atti contabili, nonché per interessi per ritardato pagamento dovuti in base a norme di legge, di capitolato generale e speciale o di contratto ai sensi della legge 10 dicembre 1981, n. 741, (Art. 29, L.R. 5 maggio 1983, n. 11 e Art. 10 della legge di bilancio)

lire 1.000.000.000

Capitolo 03016

Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative (Art. 30, L.R. 5 maggio 1983, n. 11 e Art. 3 della legge finanziaria)

lire 7.000.000.000

mediante riduzione delle riserve di cui alla voce 2 della tabella A allegata alla legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1.

Capitolo 03017

Fondo speciale per fronteggiare spese in conto capitale dipendenti da nuove disposizioni legislative (Art. 30, L.R. 5 maggio 1983, n. 11 e Art. 3 della legge finanziaria)

lire 3.000.000.000

mediante riduzione della riserva di cui alla voce 1 della tabella B allegata alla legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1.

In aumento

05 - DIFESA AMBIENTE

Capitolo 05111-03 (N.I.) (2.1.2.1.03.04.15) (03.02)

Spese per la realizzazione di un canale navigabile per le emergenze aeroportuali dello scalo di Cagliari-Elmas

lire 12.500.000.000.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato

presentato un emendamento. Se ne dia lettura.

SECHI, Segretario:

Emendamento sostitutivo totale Floris-Cabras

Art. 3

(norma finanziaria)

1. Al finanziamento dell'opera di cui all'articolo 1, la Regione fa fronte con quota delle assegnazioni spettante per l'attuazione dei programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64.

2. Nelle more di tali assegnazioni, l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare immediata esecuzione all'opera di cui allo stesso articolo 1 ricorrendo, ai termini dell'articolo 37 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, alla contrazione di un prestito dell'importo di lire 12.500.000.000.

3. Tale prestito è stipulato ad un tasso effettivo massimo del 13 per cento ed è rimborsato, con quote delle assegnazioni di cui al comma 1 del presente articolo, entro l'anno 1991.

4. Alla stipulazione del prestito autorizzato si provvede in relazione alle effettive esigenze di cassa della Regione.

5. Gli oneri relativi alla stipulazione del contratto ed agli interessi da corrispondere sono valutati in lire 990.000.000 per l'anno 1990 ed in lire 1.690.000.000 per l'anno 1991.

6. Qualora l'intervento previsto dalla presente legge non ottenga il finanziamento nell'ambito dei programmi regionali di sviluppo di cui al precedente comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a contrarre, nell'anno 1991, un mutuo dell'importo di lire 12.500.000.000, ad un tasso effettivo massimo del 13 per cento e per la durata massima dell'ammortamento di 15 anni; alla stipulazione si provvede in relazione alle effettive esigenze di cassa.

7. Il pagamento delle annualità di ammortamento del mutuo è garantito dalla Regione mediante l'iscrizione nei bilanci di previsione della stessa, per tutta la durata del mutuo medesimo,

delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti.

8. L'onere relativo alla contrazione ed all'ammortamento del mutuo di cui ai precedenti commi è valutato, rispettivamente, in lire 65.000.000 per l'anno 1991 ed in lire 1.935.000.000 dal 1992 al 2006.

Art. 4

1. Nel bilancio della Regione per l'anno 1990 sono introdotte le seguenti variazioni:

ENTRATA

Cap. 51012 (Nuova istituzione) 5.1.0

Ricavo dei prestiti contratti per la realizzazione di un canale navigabile per le emergenze aeroportuali dello scalo di Cagliari-Elmas

lire 12.500.000.000

03 - PROGRAMMAZIONE

In diminuzione

Cap. 03010

Fondo di riserva per le spese impreviste (Art. 27, L.R. 5 maggio 1983, n. 11)

lire 490.000.000

Cap. 03013

Fondo da ripartire per compensi afferenti alla revisione dei prezzi contrattuali alle imprese esecutrici di opere immobiliari a carico diretto della Regione, dovuti a norma del D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947, n. 1501, ratificato con la legge 9 maggio 1950, n. 359, e successive modificazioni e integrazioni, e a norma della legge 21 giugno 1964, n. 463, e successive modificazioni e integrazioni, per maggiori compensi dovuti alle imprese medesime per effetto della definizione di riserve da loro formulate nei competenti atti contabili, nonché per interessi per ritardato pagamento dovuti in base a norme di legge, di capitolato generale e speciale o di contratto ai sensi della legge 10 dicembre 1981, n. 741 (Art. 29, L.R. 5 maggio 1983, n. 11 e Art. 10 della legge di bilancio)

lire 500.000.000

In aumento

Categoria di programma 03.11.07

Prestiti per la realizzazione di un canale navigabile per emergenze aeroportuali dello scalo Cagliari-Elmas.

Cap. 03149-03 - (Nuova istituzione) 1.1.1.4.1.2.12.31 (08.01)

Spese per l'ottenimento dei prestiti contratti per la realizzazione di un canale navigabile per le emergenze aeroportuali dello scalo di Cagliari-Elmas

lire 65.000.000

Cap. 03149-04 - (Nuova istituzione) 1.1.1.7.3.2.12.31 (08.01)

Quote di interessi sui prestiti contratti per la realizzazione di un canale navigabile per le emergenze aeroportuali dello scalo di Cagliari-Elmas

lire 925.000.000

05 - DIFESA AMBIENTE

Cap. 05111-03 - (Nuova istituzione) 2.1.2.1.0.3.04.15 (03.02)

Spese per la realizzazione di un canale navigabile per le emergenze aeroportuali dello scalo di Cagliari-Elmas

lire 12.500.000.000

2. Agli oneri derivanti dalla contrazione del prestito e del mutuo di cui al precedente articolo 3, negli anni successivi al 1990, valutati complessivamente in lire 1.690.000.000 per il 1991 e in lire 1.935.000.000 per gli anni dal 1992 al 2006, si fa fronte col maggior gettito delle imposte sul reddito delle persone fisiche e delle persone giuridiche derivante dal loro naturale incremento. (1)

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Dadea. Ne ha facoltà.

DADEA (P.C.I.). Presidente, chiediamo una breve sospensione dei lavori per poter valutare attentamente l'emendamento.

PRESIDENTE. Poiché non vi sono opposizioni sospendo la seduta per cinque minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 11 e 23, viene ripresa alle ore 11 e 27.)

PRESIDENTE. L'emendamento numero 1 è stato ritirato. Poiché nessuno domanda di parlare sull'articolo 3 lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo 4.

SECHI, Segretario:

Art. 4

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 89. Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 28, corrispondente al nome del consigliere Giagu.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Giagu.

SECHI, Segretario, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Giagu - Ladu Salvatore - Lorelli - Loretto - Manca - Manchinu - Mannoni - Morittu - Muledda - Murgia - Onida - Onnis - Ortu - Planetta - Porcu - Pubusa - Puligheddu - Ruggeri - Salis - Satta Antonio - Satta

Gabriele - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Serrenti - Soro - Tamponi - Tarquini - Urraci - Usai Sandro - Zucca - Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi - Barranu - Cadoni - Carusillo - Casu - Casula - Cogodi - Corda - Cuccu - Dadea - Fadda Antonio - Fadda Fausto - Fadda Paolo - Fantola - Farigu.

Si è astenuto: il Presidente Mereu Salvatorangelo.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	52
votanti	51
astenuti	1
maggioranza	26
favorevoli	51

(Il Consiglio approva).

Discussione e approvazione del disegno di legge:
"Norme integrative per la costruzione del Palazzo del Consiglio regionale in Cagliari" (74)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 74; relatore l'onorevole Antonio Fadda.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Antonio Fadda, relatore.

FADDA ANTONIO (P.S.I.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il pas-

saggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, Segretario:

Articolo unico

1. Gli stanziamenti previsti dalla legge regionale 16 giugno 1980, n. 19 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la costruzione della nuova sede del Consiglio regionale nell'area di via Roma in Cagliari, possono essere utilizzati anche per fare fronte ai maggiori oneri - con l'imputazione di lire 1.603.019.662 nel competente capitolo di spesa del bilancio regionale - per i lavori, le provviste e i magisteri di cui alla quinta perizia suppletiva e di variante, approvato a completamento delle previsioni del contratto originario e di quelle degli atti di sottomissione correlati alle perizie suppletive finora finanziate, conseguenti anche all'esigenza di apportare integrazioni, completamenti, modifiche e miglioramenti indispensabili per la funzionalità dell'intero nuovo complesso e relativi impianti.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento. Se ne dia lettura.

SECHI, Segretario:

Emendamento modificativo Casula - Satta A.

Articolo unico

Sostituire le parole: "nel competente capitolo di spesa del bilancio regionale" con le seguenti: "alle disponibilità sussistenti nel conto dei residui del capitolo 08004 del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1990". (1)

PRESIDENTE. Uno dei presentatori dell'emendamento ha facoltà di illustrarlo.

CASULA (P.S.I.), Assessore della difesa del-

l'ambiente. Si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare metto in votazione l'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Metto ora in votazione l'emendamento. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 74. Coloro i quali sono favorevoli all'approvazione del disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 20 corrispondente al nome del consigliere Desini.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Desini.

SECHI, Segretario, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Fadda Antonio - Fadda Fausto - Fadda Paolo - Fantola - Farigu - Giagu - Ladu Salvatore - Loretto - Manchinu - Morittu - Mulas M. Giovanna - Murgia - Onida - Onnis - Ortu - Planetta - Porcu - Puligheddu - Randazzo - Salis - Satta Antonio - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Serrenti - Soro - Tamponi - Tarquini - Usai Sandro - Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi - Cadoni - Carta - Carusillo - Casula - Corda.

Si sono astenuti: il Presidente Mereu Salvatore - Lorelli - Manca - Muledda - Pubusa - Ruggeri - Satta Gabriele - Serri - Urraci - Zucca - Barranu - Casu - Cogodi - Cuccu - Dadea.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	57
votanti	42
astenuti	15
maggioranza	42
favorevoli	42

(Il Consiglio approva).

Discussione e approvazione del disegno di legge:
"Intervento straordinario per la realizzazione delle opere urgenti di prevenzione e difesa nel compendio ittico di Santa Giusta gravemente danneggiato da una eccezionale moria di pesci" (58)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 58; relatore l'onorevole Onida.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Onida, relatore.

ONIDA (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo 1.

SECHI, Segretario:

Art. 1

Interventi urgenti di prevenzione e difesa

1. E' autorizzata la spesa complessiva di lire

15.000.000.000, di cui lire 4.000.000.000 nell'anno finanziario 1990 e lire 11.000.000.000 nell'anno finanziario 1991, per la realizzazione delle opere urgenti di prevenzione e difesa nel compendio ittico di Santa Giusta gravemente danneggiato dalla eccezionale moria di pesci verificatasi nei mesi di agosto-settembre 1989.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo 2.

SECHI, Segretario:

Art. 2

Limitazione degli interventi

1. Gli interventi di cui all'articolo 1 saranno limitati alle sole opere funzionali per l'assetto idraulico del compendio ritenute indispensabili per prevenire il ripetersi dell'evento dannoso che ha fortemente condizionato e limitato l'attività lavorativa della cooperativa dei pescatori concessionaria del compendio.

2. In considerazione della necessità di normalizzare, in tempi brevi, l'attività produttiva del compendio stesso, i lavori di cui alla presente legge possono essere affidati con le procedure d'urgenza anche in deroga alla normativa vigente.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo 3.

SECHI, Segretario:

Art. 3

Norma finanziaria

1. Nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 1990 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

03 - ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Capitolo 03020

Fondo indistinto per opere pubbliche, per incentivi alle imprese e per indennizzi alle aziende agricole danneggiate dalla siccità e per il piano del lavoro

lire 4.000.000.000

In aumento

05 - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Capitolo 05074 - (N.I.) (2.1.2.1.0.3.10.14) - (03.09) (cat. progr. 05.06)

Spese per la realizzazione di opere urgenti di prevenzione e difesa nel compendio ittico di S. Giusta danneggiato dall'eccezionale moria di pesci verificatasi nei mesi agosto-settembre 1989

lire 4.000.000.000.

2. Alla maggiore spesa di lire 7.000.000.000 per l'anno 1991 si fa fronte con quota del maggior gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche derivante dal suo naturale incremento.

3. Le spese per l'attuazione della presente legge gravano sul sopracitato capitolo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1990 e su quello corrispondente del bilancio per l'anno 1991.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento. Se ne dia lettura.

SECHI, Segretario:

Emendamento sostitutivo totale Floris-Cabras

L'articolo 3 è sostituito dal seguente:

Art. 3

Norma finanziaria

1. Nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 1990 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

03 - ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Capitolo 03017

Fondo speciale per fronteggiare spese in conto capitale dipendenti da nuove disposizioni legislative (Art. 30, L.R. 5 maggio 1983, n. 11 e Art. 3 della legge finanziaria)

lire 4.000.000.000

mediante riduzione della riserva di cui alla voce 2 della tabella B allegata alla legge finanziaria

In aumento

05 - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Capitolo 05074 - (N.I.) (2.1.2.1.0.3.10.14) - (03.09) (cat. progr. 05.06)

Spese per la realizzazione di opere urgenti di prevenzione e difesa nel compendio ittico di S. Giusta danneggiato dall'eccezionale moria di pesci verificatasi nei mesi agosto-settembre 1989

lire 4.000.000.000.

2. Alla maggiore spesa di lire 7.000.000.000 per l'anno 1991 si fa fronte con quota del maggior gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche derivante dal suo naturale incremento.

3. Le spese per l'attuazione della presente legge gravano sul sopracitato capitolo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1990 e su quello corrispondente del bilancio per l'anno 1991. (1)

PRESIDENTE. Uno dei presentatori dell'emendamento ha facoltà di illustrarlo.

CABRAS (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. Si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Dadea. Ne ha facoltà.

DADEA (P.C.I.). Signor Presidente, solo per rimarcare che la presentazione dell'emendamento all'articolo 3, cioè alla norma finanziaria, modifica profondamente proprio la parte finanziaria del disegno di legge che era stato approvato dalla Commissione competente. Essa era infatti espressione della precisa volontà manifestata dalla Commissione di individuare dei capitoli di bilancio dai quali attingere per finanziare questo disegno di legge. Ancora una volta l'unanimità riscontrata in Commissione viene in qualche modo stravolta dalla presentazione di una norma finanziaria che modifica profondamente quella volontà.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro domanda di parlare metto in votazione l'emendamento sostitutivo totale. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 58. Coloro i quali sono favorevoli all'approvazione della legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del Consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 71, corrispondente al nome del consigliere Serri.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Serri.

SECHI, *Segretario, procede all'appello.*

Rispondono sì i consiglieri: Serri - Soro - Tamponi - Tarquini - Urraci - Usai Sandro - Zucca - Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi - Barranu -

Cadoni - Carta - Carusillo - Casu - Casula - Cogodi - Corda - Cuccu - Dadea - Deiana - Desini - Fadda Antonio - Fadda Fausto - Fadda Paolo - Fantola - Farigu - Giagu - Ladu Giorgio - Ladu Salvatore - Lorelli - Loretto - Manca - Manchinu - Merella - Mereu Orazio - Morittu - Mulas M. Giovanna - Muledda - Murgia - Onida - Onnis - Ortu - Planetta - Porcu - Pubusa - Puligheddu - Randazzo - Salis - Sanna - Satta Antonio - Satta Gabriele - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Serrenti.

Si è astenuto: il Presidente Mereu Salvatorangelo.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	60
votanti	59
astenuti	1
maggioranza	30
favorevoli	59

(Il Consiglio approva).

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine dei lavori l'onorevole Baghino. Ne ha facoltà.

BAGHINO (D.C.). Presidente, volevo chiederle se, dopo aver spostato l'argomento che all'unanimità era stato inserito al primo punto dell'ordine del giorno, può accertare se si sta addivenendo effettivamente ad una intesa altrimenti chiedo ufficialmente che la proposta di legge venga subito rimessa in discussione. Non vorrei, infatti, che, esauriti gli altri punti all'ordine del giorno si rimandasse ancora. Ogni gruppo politico, quindi, si assuma le proprie responsabilità.

PRESIDENTE. Siamo al punto in cui dovremmo esaminare proprio quella proposta di legge. L'inversione dell'ordine del giorno è stata chiesta dall'onorevole Loretto al quale chiedo di infor-

marci circa le novità.

LORETTU (D.C.). Signor Presidente, contrariamente alle apparenze i contatti sono in corso e si sta cercando di trovare una soluzione unitaria; però occorre ancora del tempo. Quindi io chiederei che la sospensione permanga e che la legge venga discussa all'inizio della seduta pomeridiana.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Baghino. Ne ha facoltà.

BAGHINO (D.C.). Io sono assolutamente contrario e chiedo una sospensione della seduta. Non si può procedere con lavori diversi da quelli previsti per Regolamento all'ordine del giorno. Sono contrario assolutamente. Si sospenda.

PRESIDENTE. Onorevole Baghino, all'ordine del giorno sono inserite anche alcune convalidazioni di decreti della Giunta regionale. Siccome l'impegno è che questo provvedimento venga comunque discusso all'inizio dei lavori di questo pomeriggio metto in votazione l'inserimento della proposta di legge numero 92 al primo punto dell'ordine del giorno dei lavori pomeridiani.

Poiché non vi sono opposizioni la proposta è accolta.

Discussione e approvazione del disegno di legge:
"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 1989, n. 153, relativo al prelevamento della somma di lire 400.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste (Capitolo 03010) a favore del capitolo 04036 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per l'amministrazione dei beni patrimoniali della Regione e relativi oneri condominiali" (81)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 81; relatore l'onorevole Selis.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Selis, relatore.

SELIS (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, Segretario:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27, ultimo comma della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 1989, n. 153, concernente il prelevamento della somma di lire 400.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, a favore del capitolo 04036, concernente "Spese per l'Amministrazione dei beni patrimoniali della Regione e relativi oneri condominiali", dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989.

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 81.

Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 64, corrispondente al

nome del consigliere Scano.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Scano.

SECHI, *Segretario*, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Soro - Tamponi - Tarquini - Tidu - Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi - Carusillo - Corda - Degortes - Deiana - Desini - Fadda Antonio - Fadda Paolo - Fantola - Farigu - Giagu - Ladu Salvatore - Loretto - Manchinu - Mannoni - Merella - Mereu Orazio - Mulas Franco - Mulas M. Giovanna - Onida - Onnis - Oppi - Randazzo - Satta Antonio.

Si sono astenuti: il Presidente Mereu Salvatore - Serri - Urraci - Zucca - Barranu - Cadoni - Cogodi - Cuccu - Dadea - Ladu Giorgio - Lorelli - Manca - Morittu - Muledda - Murgia - Ortu - Planetta - Porcu - Pubusa - Ruggeri - Salis - Sanna - Satta Gabriele.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	59
votanti	36
astenuti	23
maggioranza	19
favorevoli	36

(Il Consiglio approva).

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 142, relativo al prelevamento della somma di lire 250.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste (cap. 03010) a favore del capitolo 04029 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per cancelleria, materiali per stampe, riproduzioni, rilegature ed altri materiali" (82)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 82; relatore l'onorevole Selis.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Selis, relatore.

SELIS (D.C.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto ora in votazione il passaggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, *Segretario*:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27, ultimo comma della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 142, concernente il prelevamento della somma di lire 250.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, a favore del capitolo 04029 concernente "Spese per l'acquisto di cancelleria, di carte e cartoni, di stampati e di materiali per stampe, riproduzioni e rilegature, spese per l'esecuzione di stampe, riproduzioni e rilegature", dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989.

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per ap-

pello nominale del disegno di legge numero 82.

Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 80, corrispondente al nome del consigliere Zurru.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Zurru.

SECHI, Segretario, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi - Carta - Carusillo - Corda - Degortes - Deiana - Desini - Fadda Antonio - Fadda Paolo - Fantola - Giagu - Ladu Salvatore - Loretto - Manchinu - Mannoni - Merella - Mereu Orazio - Mulas Franco - Mulas M. Giovanna - Onida - Onnis - Oppi - Ortu - Planetta - Randazzo - Satta Antonio - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Pintus - Soro - Tamponi - Tarquini - Tidu.

Si sono astenuti: il Presidente Mereu Salvatore - Barranu - Cadoni - Casu - Cogodi - Cuccu - Dadea - Ladu Giorgio - Lorelli - Manca - Morittu - Muledda - Murgia - Porcu - Pubusa - Ruggeri - Salis - Sanna - Satta Gabriele - Serri - Urraci - Usai Edoardo - Zucca.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE BAGHINO

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	60
votanti	37
astenuti	23
maggioranza	19
favorevoli	37

(Il Consiglio approva).

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 19 ottobre 1989, n. 146, relativo al prelevamento della somma di lire 200.000.000 dal

fondo di riserva per spese impreviste (Cap. 03010) a favore del capitolo 01007 dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Giunta. Spese per rappresentanza per il cerimoniale, per manifestazioni culturali, convegni, pubbliche celebrazioni e agende regionali" (83)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 83; relatore l'onorevole Selis.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Selis, relatore.

SELIS (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, Segretario:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27, ultimo comma della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 19 ottobre 1989, n. 146, concernente il prelevamento della somma di lire 200.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio, a favore del capitolo 01007 concernente "Fondo a disposizio-

ne del Presidente della Giunta regionale per spese di rappresentanza e per il cerimoniale, anche in occasione di manifestazioni di iniziativa di terzi, spese per manifestazioni e celebrazioni pubbliche, spese inerenti lo svolgimento delle sedute di Giunta" dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Giunta del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989.

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 83.

Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 15, corrispondente al nome del consigliere Benvenuto Corda.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Corda.

SECHI, Segretario, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Corda - Degortes - Deiana - Desini - Fadda Paolo - Fantola - Giagu - Ladu Salvatore - Loretto - Manchinu - Mannoni - Merella - Mulas Franco - Mulas M. Giovanna - Onida - Onnis - Oppi - Randazzo - Satta Antonio - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Soro - Tamponi - Tidu - Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi.

Si sono astenuti: Dadea - Ladu Giorgio - Manca - Morittu - Muledda - Murgia - Ortu - Porcu - Pubusa - Ruggeri - Salis - Satta Gabriele - Serri - Urraci - Usai Edoardo - Zucca - Cadoni - Casu - Cogodi.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	50
votanti	31
astenuti	19

maggioranza 16
favorevoli 31

(Il Consiglio approva).

Discussione ed approvazione del disegno di legge:
"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 140, relativo al prelievo della somma di lire 350.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste (cap. 03010) a favore del capitolo 04040 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per rinnovo contratti di pulizia, aumento costi spese di funzionamento uffici periferici" (84)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 84; relatore l'onorevole Selis.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Selis, relatore

SELIS (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, Segretario:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27, ultimo comma della legge regionale 5 maggio

1983, n. 11, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 140, concernente il prelevamento della somma di lire 350.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio, a favore del capitolo 04040 concernente "Spese per il funzionamento degli uffici periferici dell'Amministrazione regionale" dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989.

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 84. Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 56, corrispondente al nome del consigliere Pubusa.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Pubusa.

SECHI, Segretario, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Randazzo - Satta Antonio - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Soro - Tamponi - Tarquini - Zurru - Amadu - Baghino - Corda - Degortes - Deiana - Desini - Fadda Paolo - Fantola - Giagu - Loretto - Mannoni - Merella - Mulas M. Giovanna - Onida - Onnis.

Si sono astenuti: Pubusa - Salis - Satta Gabriele - Serri - Urraci - Usai Edoardo - Zucca - Cadoni - Casu - Cogodi - Dadea - Ladu Giorgio - Lorelli - Manca - Manchinu - Morittu - Muledda - Murgia - Ortu - Porcu.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	46
votanti	26
astenuti	20
maggioranza	14
favorevoli	26

(Il Consiglio approva).

Discussione ed approvazione del disegno di legge:
"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 137, relativo al prelevamento della somma di lire 300.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - a favore del capitolo 04034 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per trasporto e facchinaggio" (85)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 85; relatore l'onorevole Selis

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Selis, relatore.

SELIS (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, Segretario:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27, ultimo comma della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 137, concernente il prelevamento della somma di lire 300.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato regionale della programmazione, bilancio e assetto del territorio, a favore del capitolo 04034 concernente "Spese di trasporto e di facchinaggio relative al funzionamento degli uffici e per abbonamenti per l'uso di mezzi pubblici urbani di trasporto da parte del personale dell'Amministrazione regionale", dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989.

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 85. Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 79, corrispondente al nome del consigliere Zucca.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Zucca.

SECHI, Segretario, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Zurru - Amadu - Baghino - Carusillo - Corda - Degortes - Deiana - Desini - Fadda Paolo - Fantola - Giagu - Loretta - Manchinu - Mannoni - Mulas Franco - Onida - Onnis - Oppi - Randazzo - Satta Antonio - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Soro - Tarquini - Tidu.

Si sono astenuti: Zucca - Cadoni - Casu - Cogodi - Dadea - Lorelli - Manca - Muledda - Murgia - Ortu - Porcu - Pubusa - Puligheddu - Ruggeri - Salis - Satta Gabriele - Serrenti - Urraci - Usai Edoardo.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	47
votanti	28
astenuti	19
maggioranza	15
favorevoli	28

(Il Consiglio approva).

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, numero 141, relativo al prelevamento della somma di lire 200.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - a favore del capitolo 04038 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per fotocopiatrici e loro installazione e stipula nuovo contratto locazione finanziaria pareo macchine fotocopiatrici con Ditta RANK XEROX" (85).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 86; relatore l'onorevole Selis.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Selis, relatore.

SELIS (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, *Segretario*:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27, ultimo comma della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 141, concernente il prelevamento della somma di lire 200.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato regionale della programmazione, bilancio e assetto del territorio, a favore del capitolo 04038 recante "Spese per il noleggio e l'acquisto di sistemi di scrittura ed apparecchiature fotocopiatrici per gli uffici regionali, nonché di mobili e suppellettili, di macchine per ufficio e di attrezzature e materiali speciali", dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989.

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 86.

Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 17, corrispondente al nome del consigliere Dadea.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Dadea.

SECHI, *Segretario*, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Degortes - Deiana - Desini - Dettori - Fadda Paolo - Fantola - Giagu - Loretto - Manchinu - Mannoni - Onida - Oppi - Randazzo - Satta Antonio - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Soro - Tidu - Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi - Corda.

Si sono astenuti: Dadea - Lorelli - Manca - Muledda - Murgia - Ortu - Porcu - Pubusa - Puligheddu - Ruggeri - Salis - Satta Gabriele - Serrenti - Serri - Urraci - Usai Edoardo - Zucca - Cadoni - Casu - Cogodi - Cuccu.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	47
votanti	26
astenuti	21
maggioranza	14
favorevoli	26

(Il Consiglio approva).

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 138, relativo al prelevamento della somma di lire 550.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - a favore del capitolo 04038/02 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Spese per custodia e vigilanza dei beni patrimoniali" (87)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero 87; relatore l'onorevole Selis.

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Selis, relatore.

SELIS (D.C.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poiché nessuno è iscritto a parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SATTA ANTONIO (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio all'esame dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Si dia lettura dell'articolo unico.

SECHI, Segretario:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27, ultimo comma della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1989, n. 138, concernente il prelevamento della somma di lire 550.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste - capitolo 03010 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato regionale della programmazione, bilancio e assetto del territorio, a favore del capitolo 04036/02 concernente "Spese per la custodia, la vigilanza e la sorveglianza dei beni patrimoniali della Regione", dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989.

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale del disegno di legge numero 87.

Coloro i quali sono favorevoli al disegno di legge risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no. Estraggo a sorte il nome del consigliere dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(E' estratto il numero 57, corrispondente al nome del consigliere Puligheddu.)

Prego il consigliere Segretario di procedere all'appello iniziando dal consigliere Puligheddu.

SECHI, Segretario, procede all'appello.

Rispondono sì i consiglieri: Randazzo - Satta Antonio - Sechi - Selis - Serra Antonio - Serra Giuseppe - Serra Pintus - Soro - Zurru - Amadu - Baghino - Baroschi - Corda - Degortes - Deiana - Desini - Dettori - Fadda Paolo - Fantola - Farigu - Giagu - Ladu Salvatore - Loretto - Manchinu - Mannoni - Mereu Orazio - Mulas M. Giovanna - Oppi.

Si sono astenuti: Puligheddu - Ruggeri - Salis - Serrenti - Serri - Urraci - Usai Edoardo - Zucca - Barranu - Cadoni - Casu - Cogodi - Cuccu - Dadea - Lorelli - Manca - Meloni - Muledda - Ortu - Porcu - Pubusa.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	49
votanti	28
astenuti	21
maggioranza	15
favorevoli	28

(Il Consiglio approva).

PRESIDENTE. I lavori del Consiglio proseguiranno questo pomeriggio alle ore 18.

La seduta è tolta alle ore 13 e 30.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio
Dott. Antonio Solinas

**Testo delle Interpellanze, Interrogazioni e Mozioni
annunziate in apertura di seduta**

*Interpellanza Casu - Mulas Maria Giovanna
- Urraci - Serri sulla particolare situazione di alcune
lavoratrici dopo l'ultimo accordo-trattativa tra la
Tirsotex e le organizzazioni sindacali.*

Le sottoscritte,

PRESO ATTO che con l'approvazione della legge regionale 13 aprile 1990, n. 6, che prevede un contributo straordinario di 5 miliardi, la situazione in cui versa l'azienda Tirsotex S.p.A. di Macomer si avvia a positiva risoluzione;

PRESO ATTO degli impegni sottoscritti dall'azienda con le organizzazioni sindacali in data 11 dicembre 1989 alla presenza dell'Assessore regionale dell'industria, in particolare della parte relativa al recupero dei lavoratori tuttora in CIGS e all'incremento dei livelli occupativi;

CONSTATATO che già l'Assessore regionale del lavoro, in ottemperanza al succitato accordo, ha disposto il finanziamento di corsi di riqualificazione professionale che interessano 142 dei dipendenti per un importo di lire 828 milioni;

SOTTOLINEATA la particolare situazione in cui versano sette lavoratrici collocate in CIGS a partire dal 25 gennaio 1988, quattro delle quali, non potendo usufruire del trattamento di pre pensionamento per non aver raggiunto i prescritti limiti di età (a differenza dei dipendenti maschi posti in CIGS contestualmente a loro) e non avendo sottoscritto la transazione proposta dall'azienda, versano ancora in tale situazione;

RICORDATO che, come risulta dalla memoria predisposta dal consigliere di parità in seguito agli accertamenti effettuati dai competenti uffici del Ministero del lavoro e inviata agli Assessori regionali competenti, la maggior parte dei dipendenti posti in CIGS, ed in modo particolare le donne in questione, sono stati sostituiti con giovani assunti con contratto di formazione e lavoro;

PRESO ATTO che la transazione proposta dall'azienda alle lavoratrici ancora in CIGS in data 11 maggio u.s. presso l'Ufficio del lavoro e della

massima occupazione di Nuoro non offre alcuna garanzia ai fini del mantenimento del posto di lavoro e pone condizioni inaccettabili per la stessa dignità personale delle lavoratrici;

SOTTOLINEATO in particolare che viene ad esse imposto l'obbligo di seguire un corso di addestramento pratico nonché quello di accettare di svolgere le mansioni che l'azienda, con assoluta discrezionalità sceglie di attribuire loro, anche se inferiori a quelle precedentemente svolte, in violazione a quanto disposto dall'articolo 13 della legge 300/1970, che vieta di adibire il lavoratore a mansioni non equivalenti alle ultime effettivamente svolte e testualmente prevede che "ogni patto contrario deve ritenersi nullo";

SOTTOLINEATO inoltre che nel punto 4 dell'accordo dell'11 maggio u.s. viene loro richiesto espressamente diligenza e assiduità nello svolgimento dei compiti assegnati dall'azienda pena la ricollocazione in CIGS e che tale condizione non solo è del tutto illegittima ma deve considerarsi come vero e proprio atto discriminatorio nei confronti delle dipendenti in questione che hanno difeso i loro diritti servendosi solo degli strumenti che l'ordinamento giuridico mette loro a disposizione;

RITENUTO che il comportamento assunto dall'azienda continua ad essere non solo gravemente discriminatorio, e pertanto in contrasto con quanto disposto dalla legge 903/1977, e anche tale da offendere la dignità stessa delle lavoratrici,

chiedono di interpellare gli Assessori regionali dell'industria e del lavoro per sapere:

1) quali iniziative la Giunta regionale, anche in considerazione dell'apporto decisivo della Regione per la soluzione della difficile situazione aziendale in questione, intenda assumere nei confronti della Tirsotex affinché vengano ottemperati gli impegni assunti nel richiamato accordo dell'11 dicembre 1989 nel pieno rispetto dei diritti delle lavoratrici ingiustamente discriminate;

2) attraverso quali strumenti i competenti Assessori intendano verificare periodicamente l'ottemperanza degli impegni assunti da parte dell'azienda, l'effettivo e regolare svolgimento dei corsi di riqualificazione finanziati dalla Regione, il ripristino di condizioni di corrette relazioni tra direzione aziendale e lavoratrici.

Le sottoscritte richiedono che la presente venga svolta in Commissione. (70)

Interpellanza Barranu sulla proposta del Comune di Bitti di acquisizione al Demanio regionale dei territori di Crastazza e Tepilora.

Il sottoscritto,

CONSIDERATO che il Consiglio comunale di Bitti ha chiesto alla Regione sarda fin dal 18 marzo 1988 di acquisire al Demanio regionale i territori di Crastazza e Tepilora, ricadenti nella giurisdizione di Bitti, di proprietà della Società Nord-Sar di Milano, assunti in affitto dalla Società SARFOR della FINAM che ha provveduto finora alla forestazione di circa 2.200 ettari su un totale di 2.525 ettari;

RILEVATO che la richiesta di acquisto avanzata dalla Giunta regionale è nata a seguito della decisione della società Nord-Sar di vendere la sua proprietà, per la quale si afferma esistano proposte di acquisto da parte di privati;

CONSIDERATO che la stessa Nord-Sar ha inviato in data 2 marzo 1989 una proposta di vendita all'ERSAT fissandone il prezzo in 3.100.000.000; RILEVATO che non sono intervenute decisioni da parte della Giunta regionale sul merito della richiesta,

chiede di interpellare il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore regionale dell'ambiente per sapere:

a) quali siano gli orientamenti della Giunta regionale sulla richiesta avanzata dal Comune di Bitti;

b) nel caso di un orientamento favorevole all'acquisto, se intendano procedere ad una gestione diretta tramite l'Azienda foreste demaniali o se abbiano in mente altre forme di gestione, di tipo consortile o cooperativo, anche tenendo conto che il contratto di affitto con la SARFOR scade nel 1998;

c) se non ritengano doveroso investire della questione la competente Commissione consiliare.

Della presente si richiede la discussione in Commissione. (71)

Interpellanza Ruggeri - Sanna - Ladu Leonardo - Cuccu - Cogodi - Satta Gabriele sui licenziamenti alla CO.SARDE di Cagliari e Porto Torres.

I sottoscritti,

PREMESSO che sono state avviate le procedure per il licenziamento di 60 lavoratori, di cui 47 a Porto Torres e 13 a Cagliari, da parte dell'azienda CO.SARDE, che rappresentano il 25 per cento dell'attuale organico;

SOTTOLINEATO che tale decisione è in netto contrasto con le dichiarazioni dell'ENI per il mantenimento delle commesse per tutto il 1990;

EVIDENZIATO che nel recente dibattito in Consiglio regionale fu espressa una preoccupazione a seguito degli accordi stipulati il 16 maggio 1990 tra Governo-Regione-Enimont per la sorte dei lavoratori occupati nel sistema delle imprese che operano nelle manutenzioni del gruppo Enimont;

EVIDENZIATO che l'annuncio dei licenziamenti tende a creare ulteriori tensioni e preoccupazione per la prospettiva di sviluppo e occupazionale del settore industriale sardo;

tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri chiedono di interpellare il Presidente della Giunta, gli Assessori dell'industria e del lavoro per sapere quali iniziative intendano assumere nei confronti delle aziende interessate:

1) per la revoca dei licenziamenti;

2) per un confronto con l'intero sistema delle imprese nel settore impiantistico tale da assicurare il mantenimento dei livelli occupativi e delle professionalità legate ad una politica di investimenti e di allargamento della base produttiva sarda.

I sottoscritti richiedono che l'interpellanza venga svolta in Commissione. (72)

Interpellanza Urraci - Sanna - Cuccu - Cocco - Cogodi - Pubusa - Ruggeri - Scano - Serri sulla

erogazione delle risorse idriche a favore delle colture irrigue del Campidano di Cagliari.

I sottoscritti,

PREMESSO che vi è una diffusa preoccupazione degli agricoltori derivante da una pesante incertezza sulla disponibilità di risorse idriche che garantiscano le produzioni per l'annata agraria 1989/1990;

SOTTOLINEATO che alla fine del mese di maggio non sono stata date garanzie per:

- 1) la salvaguardia degli impianti arborei, ivi compresi i vigneti irrigui e gli erbai poliennali;
- 2) la campagna del pomodoro che consenta di raggiungere il contingente assegnato alla CASAR per 290.000 quintali;

3) la conduzione a buon fine dei 1900 ettari seminati a bietole ove, per una parte, si rendano necessarie le irrigazioni di soccorso, al fine di impedire un forte calo nelle rese;

4) assicurare il prosieguo delle coltivazioni di carciofo in atto e per consentire un ampliamento delle attuali superfici;

EVIDENZIATO che l'insieme delle produzioni sopra richiamate rappresentano dal punto di vista del reddito degli agricoltori, dei lavoratori dell'industria di trasformazione e dell'indotto, una parte rilevante dell'economia dell'agricoltura sarda;

tutto ciò premesso chiedono di interpellare gli Assessori regionali dell'agricoltura, dei lavori pubblici e dell'industria per sapere quali iniziative essi intendano assumere per:

- a) scongiurare il tracollo ulteriore dell'economia agricola;
- b) definire, in tempi brevi, quantitativi disponibili di risorse idriche per ogni singola coltura;
- c) assicurare il massimo di coordinamento degli enti erogatori;
- d) favorire il risparmio idrico attraverso incentivi all'uso di impianti di micro irrigazione.

I sottoscritti richiedono che l'interpellanza sia svolta nella Commissione competente. (73)

Interpellanza Porcu - Usai Edoardo - Cadoni sulla mancata attivazione degli Ispettorati ripartimentali di Iglesias e Lanusei e sulla necessità di

potenziare il servizio di vigilanza marittima del Corpo forestale di vigilanza ambientale.

I sottoscritti,

PREMESSO:

– che la legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 sulla istituzione del Corpo forestale di vigilanza ambientale prevede sette Ispettorati ripartimentali con sede in Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Iglesias, Lanusei, Tempio, con funzioni di unità operative;

– che a tutt'oggi sono operativi solo cinque di detti Ispettorati, mentre permangono inspiegabilmente non attivati quelli di Iglesias e di Lanusei;

– che questo rende precario lo svolgimento dei compiti di vigilanza ambientale in aree particolarmente importanti quali l'Ogliastra e l'Iglesiente, dove sono frequenti situazioni di emergenza a causa di incendi o di altre calamità naturali, nonché di deturpazione ambientale;

– che la mancata attivazione delle due unità operative ha ripercussioni negative sull'organizzazione del servizio di difesa ambientale in tutta l'Isola;

– che la stessa legge n. 26 prevede inoltre che il Corpo forestale di vigilanza ambientale si occupi anche della vigilanza marittima, servizio finora delegato dall'Amministrazione regionale alla Guardia di finanza con un notevole impegno di risorse finanziarie, a fronte di risultati non sempre lusinghieri per la tutela del nostro patrimonio marittimo;

– che l'importanza e la vastità dei compiti affidati al Corpo richiedono l'impiego di un ulteriore congruo numero di addetti superiore a quello fino ad oggi previsto,

chiedono di interpellare l'Assessore regionale della difesa dell'ambiente per sapere:

– quali siano i motivi che hanno finora impedito il decollo degli Ispettorati di Iglesias e di Lanusei e che cosa la Giunta regionale intenda fare per procedere in tempi brevissimi alla loro attivazione;

– se non ritenga l'Assessore regionale di procedere in seno al Corpo forestale di vigilanza ambientale alla costituzione di una specializzazio-

ne marittima che, così come avviene nei corpi dello Stato, abbia strutture, mezzi e personale idoneo e preparato per affrontare lo specifico compito di vigilanza marittima. (74)

Interpellanza Urraci - Sanna - Ruggeri - Pes sullo stato di crisi del settore agroalimentare.

I sottoscritti,

PREMESSO che il settore agroalimentare, in quest'ultimo anno, presenta difficoltà derivanti da incertezze produttive e da assetti societari non definiti delle imprese pubbliche, causando enormi difficoltà sia per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari, sia per la prospettiva occupazionale per centinaia di lavoratori; SOTTOLINEATO che alla I.S.Z. si assiste ad una crisi del settore zuccheriero legato per una parte al fenomeno siccitoso e molto alla mancata definizione degli assetti societari e ad una mancata strategia che renda possibile il reddito ai produttori e la garanzia dei livelli occupativi; EVIDENZIATO che gli impianti della Valriso sono stati acquisiti per assolvere ad un ruolo strategico nella politica di trasformazione e conservazione delle carni sarde, ma non si è proceduto alla capitalizzazione della società indebolendo la struttura e mantenendo a rischio sia lo sviluppo della zootecnia sia il mantenimento dei livelli occupativi; EVIDENZIATO, inoltre, che una politica capace di rilanciare il settore della zootecnia e della agricoltura passa attraverso una moderna industrializzazione capace di conservare e trasformare, realizzando un intreccio forte tra sistema agricolo e industriale; SOTTOLINEATO che una politica di trasformazione agricola e zootecnica ha maggiore prospettiva in Sardegna tenendo conto delle condizioni ancora largamente presenti nel territorio sardo dal punto di vista ambientale che consente una produzione qualitativamente migliore rispetto a quella di altre regioni;

tutto ciò premesso i sottoscritti chiedono di interpellare l'Assessore regionale dell'industria e l'Assessore regionale dell'agricoltura per cono-

scere quali iniziative intendano assumere per:

1) definire gli assetti societari delle due aziende su menzionate ed in particolare per l'I.S.Z. creare le condizioni per il coinvolgimento di partners nazionali;

2) rilanciare una politica di trasformazione della produzione agroalimentare sarda;

3) attivare una politica di sostegno a favore del marchio di qualità dei prodotti sardi in grado di competere su scala nazionale ed europea.

I sottoscritti chiedono che l'interpellanza sia svolta in Commissione. (75)

Interpellanza Satta Gabriele - Lorelli - Ladu Leonardo - Pes - Zucca - Casu sui pericoli di perdita di quote di mercato del porto di Porto Torres connessi con l'inagibilità del porto industriale.

I sottoscritti,

VIVAMENTE allarmati per l'eventualità, ormai molto probabile, che con l'inizio delle corse supplementari della Tirrenia facenti scalo a Porto Torres, dato l'atteggiamento recentemente assunto dal Comandante del porto circa il divieto di attracco delle navi da carico presso il porto industriale, si verifichi all'interno del porto civico di Porto Torres un ingorgo tale da non rendere praticabile il contemporaneo disbrigo delle operazioni di carico/scarico per le navi merci e per quelle passeggeri (o miste);

RITENUTO che ciò provocherebbe, con l'allontanamento praticamente certo di quote di mercato di merci manipolabili a Porto Torres un sicuro danno per l'economia del porto, della città e del territorio;

RITENUTO, inoltre, che nel porto industriale esistano, nonostante alcune esigenze di completamento tutti i presupposti economici, logistici e di sicurezza tali da garantire, almeno in via provvisoria, la possibilità della movimentazione di notevoli quantitativi di merci (anche alla luce di quanto emerso in un recente incontro operativo tenutosi a Sassari presso l'Associazione industriali),

chiedono di interpellare l'Assessore regionale dei trasporti per:

– sapere quali azioni intenda intraprendere per scongiurare il pericolo di cui sopra;
– conoscere se non ritenga in particolare necessario, come agli scriventi pare, promuovere un incontro col Ministro della Marina mercantile per chiedere allo stesso un autorevole intervento che consenta a Porto Torres di non subire danni di sorta e per cominciare a gettare le basi per una soluzione strutturale e definitiva del problema.

La presente ha carattere d'urgenza e si richiede la discussione nella Commissione competente. (76)

Interrogazione Atzori Angelo - Soro - Amadu - Carusillo - Corda - Fantola - Serra Antonio - Tidu - Usai Sandro con richiesta di risposta scritta, sulla proposta di designazione della sede dell'EXPO 2000.

I sottoscritti, chiedono di interrogare il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale del turismo, artigianato e commercio e l'Assessore regionale dell'industria perché valutino con particolare attenzione l'opportunità di segnalare al "Bureau International dell'Esposition" quale sede dell'Esposizione universale del Duemila la città di Cagliari e la Sardegna.

Tale iniziativa, a parere degli interroganti, trova la sua giustificazione in primo luogo nel parere espresso dal Parlamento europeo con la risoluzione adottata qualche giorno fa a larghissima maggioranza (195 a 15) con la quale chiede al Governo italiano di rinunciare alla candidatura della città di Venezia come sede dell'EXPO 2000 per cui una tempestiva proposta adeguatamente sostenuta potrebbe avere accoglienza e una seria fattibilità.

In secondo luogo la città di Cagliari e la Sardegna si prestano ad una scelta di questo tipo perché offrirebbero un forte richiamo turistico ed ampi spazi e servizi di dimensione regionale.

Il vantaggio, poi, che deriverebbe all'intera Isola sarebbe incalcolabile sotto molteplici profili di tipo economico e culturale.

Gli interroganti, considerato che il termine ultimo entro il quale l'Ufficio delle Esposizioni di Parigi si deve pronunciare per la scelta della sede

dell'EXPO 2000 è quello del 14 giugno prossimo, ritiene che la proposta della candidatura di Cagliari e della Sardegna dovrebbe essere effettuata nei tempi più brevi possibili congiuntamente dalle tre personalità istituzionali alle quali è rivolta la presente. (89)

Interrogazione Meloni - Planetta - Puligheddu - Melis - Ortu - Salis - Serrenti - Ladu Giorgio - Morittu - Murgia, con richiesta di risposta scritta, sul patrocinio della Regione ai campionati di pesca subacquea a squadre, previsti per il 26/27 maggio prossimo nel mare della Costa Smeralda.

I sottoscritti,

PREMESSO:

– che dagli organi di stampa si apprende che in data 26/27 maggio del corrente anno si svolgeranno nelle acque della Costa Smeralda, ed esattamente nello specchio di mare compreso tra l'isola di Caprera e l'isolotto di Mortorio, i campionati italiani assoluti a squadre di pesca subacquea;

– che le stesse fonti riferiscono, dandone ampio risalto, che la manifestazione gode del patrocinio degli Assessorati regionali dello sport e del turismo;

– che il mare di Sardegna è da sempre il campo di azione prediletto dagli organizzatori di questo tipo di manifestazioni sportive (non ultimi i campionati del mondo, tenuti a San Teodoro lo scorso anno), e che quindi è da tempo che il nostro mare viene depauperato della sua fauna per fini che hanno non solo scarso valore socio-economico per la nostra Regione, ma che testimoniano ancora una volta come la nostra terra venga fatta oggetto di scelte che vedono il profitto di pochi, in questo caso gli sponsor, e nessun vantaggio complessivo per il territorio, tantomeno sotto il profilo dell'incremento economico;

– che la manifestazione per le peculiari modalità di svolgimento (si compie interamente sott'acqua) attira l'attenzione di un esiguo pubblico, tanto da non rilevare affatto sotto l'aspetto turistico;

– che la natura della gara, cattura indiscrimi-

nata di pesci, alcuni in periodo di riproduzione, è un'offesa al sentimento ecologico e ambientalista, che in questo momento storico sta animando non solo l'opinione pubblica sarda, ma l'opinione pubblica dell'intero pianeta;

– che la gara si svolge in zone che rientrano nella previsione legislativa d'istituzione di parchi naturali e che quindi sarebbe opportuna una preventiva tutela;

– che la stessa attività sportiva meriterebbe maggior sostegno qualora avesse finalità non venatorie; se i subacquei si limitassero a fotografare la fauna anziché ucciderla, si guadagnerebbe sia nell'interesse di pubblico, che invece di assistere ad insulse esibizioni di pesce squartato, potrebbe godere della bellezza dei nostri fondali marini, attraverso apposite mostre fotografiche aventi per oggetto il tema della gara, e sicuramente popolate di visitatori, sia, sotto il profilo ecologico, nell'assoluta iniquità del fenomeno,

tutto ciò premesso chiedono di interrogare il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori regionali della pubblica istruzione e del turismo per sapere:

– se abbiano valutato l'opportunità, sotto il profilo politico della concessione del patrocinio a favore di tale tipo di manifestazioni;

– se non ritengano opportuno ritirare il patrocinio e sostenere al contrario iniziative sportive e culturali che siano soprattutto finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali del nostro territorio, evitandone il depauperamento e lo sfruttamento immotivato e socialmente irrilevante. (90)

Interrogazione Cadoni - Usai Edoardo - Porcu, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di istituire una linea automobilistica che colleghi la Planargia con i centri di Alghero e di Porto Torres.

I sottoscritti,

PREMESSO che al momento non esiste una linea automobilistica di collegamento tra Bosa e la Planargia ed i centri di Alghero e di Porto Torres;

CONSIDERATO che i centri suddetti sono frequente meta delle popolazioni della Planargia per

la dislocazione in essi sia di importanti sedi scolastiche che di presidi sanitari specializzati;

CONSIDERATO altresì che lo scalo aereo di Alghero e quello marittimo di Porto Torres, i quali peraltro nella stagione estiva subiscono un grave sovraffollamento di passeggeri, rappresentano la scelta obbligata per chi debba recarsi dalla Planargia nel continente,

chiedono di interrogare l'Assessore regionale dei trasporti per conoscere se non ritenga opportuno ed urgente intraprendere tutte le iniziative necessarie al fine di istituire una linea automobilistica, con percorrenza almeno giornaliera, che colleghi la Planargia con le città di Alghero e Porto Torres. (91)

Interrogazione Porcu, con richiesta di risposta scritta, sulla vicenda della giovane cagliaritana abbandonata in Ospedale perché inferma di mente.

Il sottoscritto, premesso che:

– la stampa si sta occupando in questi ultimi giorni del caso di una ragazza di ventuno anni, afflitta da gravi problemi psichici e di epilessia, parcheggiata da un mese e mezzo nel reparto infettivi dell'Ospedale cagliaritano "SS. Trinità", dove era stata ricoverata perché malata di varicella e che la famiglia si è rifiutata di accogliere a casa;

– sembra che nessuna struttura pubblica o privata sia disponibile ad accogliere questa disabile e che quindi la ragazza, una volta dimessa, si troverebbe praticamente in mezzo alla strada;

– il fatto descritto non rappresenta un caso isolato, ma che pur nella sua specifica tragicità rappresenta la norma per l'assoluta mancanza in Sardegna di strutture di supporto alle famiglie nell'assistenza agli invalidi psichici;

– fino ad ora in Sardegna sono rimaste del tutto inapplicate le norme della legge n. 180, almeno per la parte in cui si prevedeva l'istituzione di strutture alternative ai manicomi, della L.R. n. 44 del 1987, che pure prevedeva interventi regionali tesi alla costituzione di comunità e case protette;

– non si conosce la fine fatta dal Piano per la psichiatria, da tanti anni sbandierato come toccasana al vuoto del settore, mentre ancora non risultano pagati nemmeno i sussidi previsti per gli ammalati di mente;

chiede di interrogare il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore dell'igiene e sanità e assistenza sociale per sapere quali urgenti provvedimenti abbiano predisposto per venire incontro alla situazione della giovane di cui sopra e cosa intendano fare per evitare che in futuro la solitudine nella quale sono lasciate le famiglie, che da sole debbono affrontare emergenze straordinarie completamente abbandonate dalle istituzioni e dai servizi pubblici, possa portare al ripetersi di simili vicende, che non depongono certamente a favore dell'immagine, della civiltà e dell'umanità della nostra Isola. (92)

Interrogazione Onida, con richiesta di risposta scritta, sulla assoluta inadeguatezza dei contributi regionali stanziati nel bilancio 1990 per l'abbattimento dei canoni irrigui.

Il sottoscritto chiede di interrogare l'Assessore regionale della programmazione e quello dell'agricoltura in merito alla necessità di adottare iniziative concrete in sede di assestamento del bilancio corrente per aumentare gli stanziamenti destinati all'abbattimento dei canoni irrigui.

Infatti lo stanziamento per il 1990 risulta di molto inferiore a quello previsto per il 1988, quando cioè la crisi idrica non aveva ancora assunto il carattere di vera emergenza che si è registrato nel corso dell'anno 1989 e che tuttora perdura. Inoltre, le risorse finanziarie disponibili, per l'abbattimento dei canoni irrigui, considerate le spese di gestione, non potrebbero consentire quest'anno l'erogazione di contributi percentuali superiori al 25 per cento dei costi derivanti dalle operazioni irrigue, mentre il limite previsto in via ordinaria dovrebbe attestarsi sul 50 per cento e nella ipotesi ottimale prevista dalla legge regionale per fronteggiare le conseguenze della grave crisi idrica, si dovrebbe giungere ad erogare il 75 per cento della spesa sostenuta dagli imprenditori agricoli per l'attività irrigua.

L'interrogante, considerate le ragioni sopra esposte, sollecita da parte degli Assessori regionali interrogati una adeguata previsione e l'inserimento del conto competenza del bilancio 1990 delle somme necessarie per far fronte alle perduranti esigenze di abbattimento dei costi di gestione delle attività irrigue che interessano migliaia di operatori agricoli che rischiano non solo di perdere il prodotto ma anche il capitale investito nelle attività agricole specializzate per evitare che alle conseguenze della crisi idrica si sommi l'onere da far fronte al pagamento dei tributi dovuti – anche in assenza di reddito – per la gestione delle opere pubbliche di bonifica. (93)

Interrogazione Baghino - Tidu - Fantola - Fadda Paolo - Serra Pintus - Serra Giuseppe - Usai Sandro - Selis, con richiesta di risposta scritta, sulla immissione sul mercato di tonno d'importazione con la falsa dicitura "Tonno di Carloforte".

I sottoscritti,

mentre prendono atto con viva soddisfazione che sono state riattivate le attività relative alla pesca del tonno,

chiedono di interrogare il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore regionale del turismo, artigianato e commercio per sapere se risulta vero che viene immesso sul mercato tonno fresco di importazione con la falsa dicitura "Tonno di Carloforte".

E' il caso di far notare che il tonno pescato negli impianti sardi è di pregevole qualità in quanto catturato nel periodo più propizio ed appartenente alla nota categoria del "Tonno di corsa".

I sottoscritti chiedono con urgenza di conoscere quali iniziative si intendono intraprendere per stroncare sul nascere ogni illecita concorrenza che possa nuocere al buon nome del prodotto locale e, nel più lungo periodo, se non ritengano di tutelare, con gli idonei atti amministrativi, l'originale qualità del tonno fresco locale. (94)

Interrogazione Barranu sulla esclusione dei militari di leva dal corso di formazione per i candi-

dati risultati idonei alle prove finora svolte per il Corpo di vigilanza ambientale.

Il sottoscritto,

APPRESO che 20 candidati al concorso per guardie del Corpo di vigilanza ambientale, che hanno superato tutte le prove finora svolte (preselezione, prova scritta, colloquio, idoneità fisica) non possono partecipare al corso di formazione presso le scuole del Corpo forestale dello Stato poiché stanno svolgendo il servizio militare di leva;

CONSIDERATO che esiste una norma di legge che autorizza a considerare come adempimento dell'obbligo militare il periodo di frequenza delle scuole del Corpo forestale dello Stato;

RILEVATO che il Ministero della difesa ha finora negato l'applicazione, per analogia, di tale normativa ai militari di leva risultati idonei al concorso per il Corpo di vigilanza ambientale che in Sardegna sostituisce nei suoi compiti istituzionali il Corpo forestale dello Stato;

CONSIDERATO che tale rifiuto è doppiamente inaccettabile: su un piano generale in quanto la Regione autonoma della Sardegna e i suoi cittadini non sono posti in condizioni di pari dignità istituzionale con le Regioni e i cittadini del resto del Paese; su un piano individuale perché il servizio di leva diventa gravemente penalizzante per 20 cittadini sardi che vedono così sfumare un posto di lavoro conquistato con la partecipazione ad una selezione lunga e difficile;

tutto ciò premesso, chiede di interrogare il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore del personale per sapere:

a) se sono a conoscenza di tali casi e delle risposte negative e immotivate date dal Sottosegretario della difesa ai quesiti posti da alcuni parlamentari sardi;

b) quali iniziative urgenti intendano assumere presso il Ministero della difesa per garantire agli allievi del Corpo di vigilanza ambientale sardo gli stessi diritti degli allievi del Corpo forestale dello Stato;

c) quali iniziative si propongano di compiere, compresa la organizzazione di un corso di formazione apposito, per assicurare in ogni caso, ai 20 militari di leva, il completamento delle prove

di selezione. (95)

Interrogazione Porcu - Usai Edoardo, con richiesta di risposta scritta, sulla soppressione da parte delle Ferrovie dello Stato della linea ferroviaria Iglesias-Cagliari e viceversa.

I sottoscritti, premesso che:

– le Ferrovie dello Stato hanno recentemente emanato nuovi orari che comportano per i mesi estivi la soppressione di alcune corse, tra cui quella che collega Iglesias con Cagliari e viceversa;

– tale ridimensionamento crea notevoli disagi ad una consistente fascia di cittadini, soprattutto pendolari, non soltanto di Iglesias, ma anche dei centri vicini;

– questo episodio conferma ancora una volta la superficialità con cui le Ferrovie dello Stato affrontano i problemi della gestione delle tratte ferroviarie in Sardegna,

chiedono di interrogare l'Assessore regionale dei trasporti per sapere cosa intenda fare per far ripristinare le corse sospese al fine di garantire che, anche nei mesi estivi, Iglesias sia sufficientemente collegata con il capoluogo. (96)

Interrogazione Urraci - Muledda - Pes - Zucca, con richiesta di risposta scritta, sulla distillazione agevolata e sulle provvidenze a favore delle cantine sociali (L.R. 4.6.1988, n. 11, Art. 42).

I sottoscritti,

PREMESSO che nella legge finanziaria del 1988 (Cap. 06229/03) è stata autorizzata una erogazione di due miliardi di lire a favore della società cooperativa DI.CO.VI.SA. di Assemini, allo scopo di favorire una urgente distillazione agevolata di eccedenze di vino del tipo vernaccia e altre denominazioni geografiche, giacenti presso cantine sociali alla data dell'entrata in vigore della legge in oggetto, con la fissazione del prezzo di acquisto;

CONSIDERATO che alla data odierna la società DI.CO.VI.SA., più volte sollecitata dalle cantine sociali interessate al provvedimento, non ha prov-

veduto ad elaborare un piano di ritiro dei vini da distillare,

chiedono di interrogare l'Assessore regionale dell'agricoltura per conoscere:

1) quale destinazione hanno avuto i due miliardi messi a disposizione della D.I.CO.VI.SA.;

2) quali siano le ragioni concrete che hanno determinato, fino ad oggi, la mancata utilizzazione della somma suddetta che, se utilizzata a suo tempo, avrebbe sicuramente apportato un notevole beneficio finanziario alle aziende interessate, fortemente penalizzate oggi dagli interessi passivi maturati, dalla svalutazione del denaro, dal prezzo di acquisto del prodotto non più competitivo;

3) quali provvedimenti si intendono adottare, in tempi brevissimi, a sanatoria di una situazione che, per il mancato tempismo d'intervento, si presenta del tutto anomala, contribuendo ad alimentare negli ambienti interessati, un crescente e giustificato stato di insoddisfazione. (97)

Interrogazione Cadoni, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di ripristinare a Bosa la Tenenza dei Carabinieri ed il posto fisso di P.S. nella stagione estiva.

Il sottoscritto, premesso:

– che i recenti episodi di violenza e il preoccupante aumento della diffusione della droga, inusuali e sconosciuti nella cittadina di Bosa, hanno posto in evidenza la necessità di rafforzare le misure di ordine pubblico;

– che la Tenenza di Bosa, una volta presidio efficientissimo nella prevenzione della delinquenza, è stata soppressa senza ragione;

– che a Bosa, in considerazione del maggiore afflusso turistico, operava durante la stagione balneare un gruppo di P.S. con compiti di salvataggio a mare, anch'esso soppresso senza alcuna ragione,

chiede di interrogare il Presidente della Giunta regionale per conoscere se non ritenga necessario ed urgente interessare il Ministro dell'interno al fine di ripristinare i suddetti servizi

nella città di Bosa. (98)

Mozione Barranu - Sanna - Cuccu - Satta Gabriele - Ruggeri sull'attuazione del progetto di metanizzazione della Sardegna.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che:

– una legge della Repubblica prevede l'obbligo dello Stato di realizzare un piano di metanizzazione per la Sardegna e che tale impegno è stato successivamente riconfermato in una risoluzione unitaria, sottoscritta da tutti i presidenti di Regione, del Comitato delle regioni meridionali ed accolta dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle Isole;

– allo scopo di favorire una più puntuale e sollecita attuazione del disposto legislativo di cui sopra, la Giunta regionale di sinistra e laica che ha governato la Regione sarda nella passata legislatura ha presentato al Governo nazionale nell'aprile del 1988 un progetto organico di metanizzazione dell'intero territorio regionale;

– per le altre regioni meridionali è in corso di attuazione un piano di metanizzazione che prevede di soddisfare nell'arco di quattro anni le utenze di circa il 92 per cento del territorio interessato;

– la disponibilità di una pluralità di fonti energetiche, e in particolare di una fonte pulita e a costi competitivi come il metano, costituisce una delle premesse fondamentali per garantire un processo di sviluppo economico e di crescita civile capaci di ridurre le distanze con la parte più avanzata dello Stato italiano, specie nella ormai imminente prospettiva del grande mercato unico europeo;

– in Sardegna, attualmente, nonostante una disponibilità complessiva di energia di 1800 MW, comprese la produzione privata e i 200 MW del cavo SACOI, non si riesce a soddisfare la richiesta di nuove utenze, particolarmente nelle zone interne e nel settore della utenza agricola, come risulta dalle numerose domande inevase, spesso da numerosi anni;

– oltre alla definizione del progetto di metanizzazione, si è proceduto alla costituzione della società per l'attuazione del piano di infrastrutturazione del territorio e si sta procedendo alla costituzione delle società per la gestione delle strutture locali;

– lo stanziamento deciso dal Governo di 65 miliardi per la realizzazione di una rete per l'uso dell'aria propanata nei 4 capoluoghi di provincia, convertibile all'uso del metano, può essere utilizzato solo dopo l'approvazione definitiva del progetto di metanizzazione della Sardegna e la deliberazione del relativo finanziamento per la sua integrale attuazione, allo scopo di evitare che la rete ad aria propanata soddisfacendo la domanda dei centri urbani più rilevanti, diventi di fatto sostitutiva della metanizzazione, che è invece obiettivo irrinunciabile per la Sardegna in un quadro di reale unità economica e civile dello Stato italiano;

– la questione relativa alle modalità di approvvigionamento va risolta in relazione alle valutazioni di ordine tecnico e, in particolare, alla esigenza di garantire la continuità e la autonomia nella disponibilità della risorsa;

– è di estrema importanza quanto si sta rivendicando in Corsica, interessata ad un ampliamento rilevante delle proprie fonti energetiche, da parte di numerose ed importanti forze politiche e sindacali locali e con la disponibilità del governo francese, circa la possibilità che la realizzazione del metanodotto per la Sardegna possa, toccando l'Isola a noi vicina, garantire una partecipazione della Francia agli investimenti e, con la maggiore forza contrattuale che ne deriverebbe, una migliore possibilità di ottenere il concorso finanziario della Comunità Economica Europea;

– sarebbe opportuno valutare anche questi ultimi aspetti, attivando tutti i contatti istituzionali possibili, allo scopo di accelerare le decisioni definitive in merito alla concreta realizzazione del piano di metanizzazione della Sardegna;

impegna la Giunta regionale

a) ad assumere ogni opportuna iniziativa nei confronti del Governo al fine di ottenere il finanziamento del progetto di metanizzazione della

Sardegna;

b) a prendere i contatti istituzionali necessari per una valutazione delle possibili forme di cooperazione Sardegna-Corsica nella realizzazione del piano di metanizzazione;

c) a non consentire l'utilizzo nell'Isola dell'aria propanata, almeno fino a che non sia definitivamente approvato e finanziato il progetto di metanizzazione;

d) a riferire costantemente al Consiglio sull'andamento del confronto col Governo e con l'Ente energetico nazionale. (46)

Risposta scritta ad Interrogazione

Risposta scritta dell'Assessore della difesa dell'ambiente all'Interrogazione n. 41 Salis-Murgia-Ortu sul disboscamento nel salto di Isili.

Con decreto del Coordinatore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 710/89 in data 28.4.1989, è stato approvato e finanziato un progetto di rimboscamento volontario, a norma di legge 64/86 (ex P.S. 24), intestato al Sig. Pirisino Antonio, residente a Isili nella via Roma, n. 8.

Il progetto, da eseguire in località "Fontana Urpis" dell'agro di Isili, prevede lavori di decespugliamento e scarificazione da attuare con mezzo meccanico su una superficie di HA 40 per l'impianto di un bosco artificiale misto di Pino, Cedro e Leccio. Sono, altresì, previsti interventi culturali e opere complementari, il tutto per un importo di Lire 256.652.000 ed un contributo di L. 192.489.000, pari al 75% della spesa ammassa.

La superficie da rimboscare ha giacitura intorno al 10-15% ed è coperta da una vegetazione a macchia bassa di degradazione costituita da cisto, ginepro rosso (e non ginepro nano), lentisco, di altezza intorno ad un metro, con densità variabile, discontinua. Nelle aree attualmente boscate non è previsto alcun intervento.

La fase di degradazione raggiunta dalla macchia, causa gli incendi del passato ed il pascolo non equilibrato, non ammetteva alcuna possibilità di recupero dell'area al bosco, se non con lavori

di rimboschimento per via artificiale.

Non si tratta di "distruzione", quindi, ma di lavori preliminari per la edificazione di un nuovo bosco, dove oggi vegeta una modesta macchia bassa, discontinua, a ginepro e cisto, in prevalenza.

Si precisa che il ginepro non è della specie *Juniperus nana*, ma la ben più comune specie *Juniperus oxycedrus*, trovandosi, la prima, localizzata sui rilievi del Gennargentu, oltre i 1200 m. di quota.